

Alessandro Magno e la civiltà ellenistica, ovvero dalla Macedonia all' Impero Universale

Alla morte di **Filippo II**, avvenuta nel 336 a.C., salì sul trono della **Macedonia** il figlio **Alessandro**. Il giovane ventenne era colto ed intelligente, aveva avuto come precettore il filosofo greco **Aristotele** ed era stato perfettamente addestrato all'uso delle armi. Nessuno era adatto più di lui di attuare il disegno del padre, di guidare la **Grecia** unificata contro la Persia. La storia di Alessandro è la storia di un sogno: porre i Greci alla guida di un **Impero universale** più grande di quello persiano, nel quale popolazioni molto diverse tra loro vivessero in perfetta armonia scambiandosi usi, costumi, esperienze, culture. Per le sue imprese fu chiamato **Alessandro il Grande**, o **Alessandro Magno**. Nel giro di tre anni **Alessandro** conquistò la Siria, la Fenicia, l'Egitto e molti altri territori. Nel 323 a.C., mentre si apprestava a conquistare l'Arabia, si ammalò improvvisamente e morì in pochi giorni. **Alessandro** non voleva dividere il mondo in vincitori e vinti, ma unificare i popoli della **Terra** sotto un unico **Stato** con sudditi di pari diritti. Era questo l'**Impero universale** che Alessandro aveva sognato. Una parte del suo progetto ebbe successo anche dopo la sua morte; un'altra parte fallì: chi l'aveva pensato era scomparso troppo presto per governare tanto a lungo da renderlo duraturo. La parte del sogno non realizzato fu l'unità dell'impero. Infatti alla morte di **Alessandro** nessuno dei generali e nobili macedoni fu in grado di assumere nelle proprie mani il controllo di tutto il vastissimo Impero e pertanto scoppiarono aspri conflitti per la sua spartizione. La situazione politica si stabilizzò tra il 280 ed il 275 a.C. con la formazione di tre grandi monarchie:

1) il **regno di Siria**, sotto il generale **Seleuco** ed i suoi discendenti. Per estensione era il più vasto in quanto andava dall'**Asia Minore** alla **Battriana**.

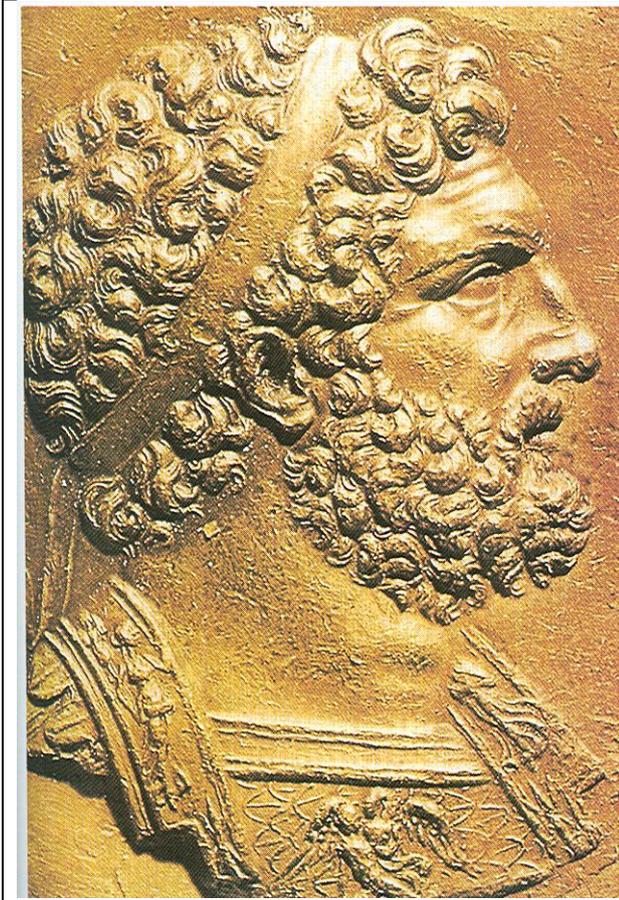
2) il **regno di Macedonia** sotto il generale **Antigono Gònata** ed i suoi successori.

3) il **regno d'Egitto** sotto il generale **Tolomeo Lagos**, appartenente ad una famiglia della nobiltà macedone. In questo regno furono evidenti l'incontro e la fusione tra la cultura greca e le altre civiltà. **Alessandria** divenne il simbolo vivente della **nuova civiltà universale**, come era stata concepita da **Alessandro**. In questo contesto ed in Alessandria d'Egitto operò fattivamente il grande matematico **Euclide** del quale parleremo più dettagliatamente in seguito. Sono degni di nota per i loro studi e le loro scoperte anche i seguenti scienziati che risentirono positivamente del fervore culturale di Alessandria.

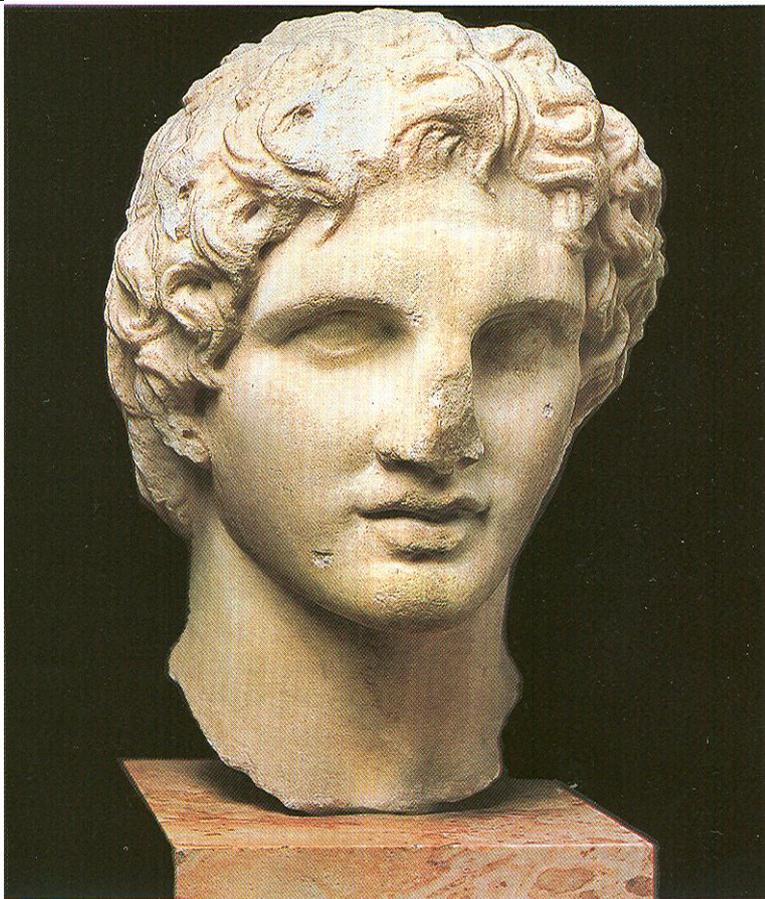
a) Archimede, autore di mirabili scoperte in molti settori del sapere .

b) Aristarco di Samo il quale sostenne che era la Terra a girare attorno al Sole .

c) Eratostene di Cirene il quale riuscì a misurare per primo la circonferenza della Terra.



Filippo II , padre di **Alessandro Magno** , sfruttando al massimo una ricchezza naturale del paese, le **miniere d'oro** , ed inventando un nuovo formidabile schieramento militare, la **falange macedone** , acquisì la potenza necessaria per sconfiggere una coalizione di città greche a **Cheronea** . Con questa vittoria del **338** a.C. egli divenne di fatto il padrone dell'intera Grecia . Il suo obiettivo era costruire un **impero universale** , dove potessero convivere le diverse popolazioni del mondo . Alcuni congiurati lo uccisero prima che riuscisse a realizzare il suo sogno.



Alessandro Magno progettava di costruire un unico grande impero , che abbracciasse **Oriente** ed **Occidente** , senza più distinzione fra **Greci** e **Persiani** . Per questo motivo favorì i matrimoni tra i soldati macedoni e le donne persiane , e ne diede egli stesso l'esempio , sposando **Rossane** , la figlia di un capo persiano .

**Alessandro Magno** in battaglia.

Nessuno era più adatto di lui ad attuare il disegno preparato dal padre **Filippo II**, di guidare la **Grecia** unificata contro la **Persia**. Alla genialità militare e politica egli univa un appassionato amore di gloria ed un forte desiderio di conoscenza e d'avventura, frutto dell'insegnamento dello scienziato e filosofo **Aristotele**, l'educatore greco al quale il padre lo aveva affidato.



Famoso **mosaico** che rappresenta **Dario** durante la battaglia di **Isso** , che decise la caduta dell'impero persiano .



Miniatura

del **Quattrocento** che raffigura l'**aritmetica** e la **geometria**.

Le due discipline sono simboleggiate da

Pitagora, matematico e filosofo greco del VI secolo a.C. e da **Euclide**, matematico del IV secolo a.C.



